

Guala Closures annuncia aumenti

I rincari dei costi dell'energia e delle materie prime sono aggravati dal conflitto in Ucraina. La misura definita temporanea.

14 marzo 2022 08:42

Il produttore di chiusure speciali per liquori e vini Guala Closures ha annunciato che aumenterà temporaneamente i propri prezzi di vendita per compensare il forte incremento dei costi dell'energia e delle materie prime aggravato dal conflitto in Est Europa, misura volta a garantire il corretto livello di fornitura a tutti i suoi clienti.



"L'aumento dei costi di produzione - si legge in una nota diffusa dalla società italiana - si aggiunge alla volatilità dei prezzi verificatasi nell'ultimo anno ed è dovuto a circostanze ben note e imprevedibili al di fuori del nostro controllo, quali la situazione geopolitica in Est Europa. Vale la pena sottolineare che la Russia rappresenta il secondo produttore mondiale di alluminio e uno dei leader mondiali per la fornitura di gas e petrolio". "Al fine di garantire la disponibilità delle materie prime delle utenze e dei servizi necessari - prosegue il comunicato - il Gruppo Guala Closures è costretto a sostenere prezzi in costante aumento ed è, pertanto, obbligato a trasferire al mercato tali costi incrementali".

Gli aumenti saranno applicati da tutte le società controllate, mentre sarà compiuto "ogni sforzo per ridurre al minimo gli impatti, monitorando continuamente le evoluzioni per decidere qualsiasi mossa futura".

Guala Closures occupa oltre 4.850 addetti in 30 stabilimenti produttivi, con una presenza commerciale in oltre 100 paesi. Il Gruppo vende ogni anno oltre 17 miliardi di chiusure per un fatturato, nell'esercizio 2020, pari a 572 milioni di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata